



Ministero dell'Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22
RMIC8E700Q
IC VIA ACQUARONI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il bacino di pertinenza dell'Istituto è ampio e presenta elementi di omogeneità, "ritmi" e "cultura" propri della metropoli, che connotano differenze significative. Queste peculiarità spingono la Scuola a tener presenti e valorizzare i bisogni educativi e formativi dell'utenza spingendo l'agire didattico sull'orizzonte della ricerca di nuovi modelli didattici capaci di inglobare piste interculturali con iniziative tese alla promozione della cultura dell'incontro a Scuola e la conoscenza e valorizzazione delle differenti culture presenti negli ambienti scolastici. Infatti uno degli assi portanti su cui l'Istituto poggia le sue fondamenta è l'inclusione e integrazione culturale e sociale, ambedue sono riscontrabili nella Progettazione Formativa dell'Istituto. Nella Progettazione trovano una sintesi efficace la flessibilità, dettata dall'autonomia scolastica, e l'ideazione e applicazione del Progetto che permettono all'Istituto di leggere i bisogni del tessuto sociale di appartenenza offrendo una risposta educativo-formativa adeguata agli obiettivi ministeriali, coerente con le legislazioni vigenti e le richieste degli utenti decifrate nel momento dell'iscrizione. Un ruolo centrale in questo aspetto è ricoperto dalle risorse di organico assegnate. L'Istituto, infine, è in sinergia con le diverse agenzie educative presenti sul Territorio per realizzare esperienze educative e formative anche con altre istituzioni provinciali, e con gli enti privati o altre scuole limitrofe.</p>	<p>L'Istituto è localizzato nel VI Municipio "Roma delle Torri"-16°Dist., un'area popolare ubicata nella periferia sud-est di Roma, segnata da una estrazione sociale-economica eterogenea. Negli ultimi anni il contesto di riferimento dell'Istituto è stato "attraversato" da un fenomeno sociale particolarmente significativo: il processo di immigrazione e la presenza di numerosi alunni provenienti da famiglie straniere. La presenza di alunni stranieri sollecita la Scuola a leggere e rispondere ai bisogni degli alunni provenienti da un ambiente socio-culturale medio-basso con famiglie attente al benessere psico-sociale dei propri figli; dall'altra, si trova ad operare con un numero significativo di alunni segnati da disagi e/o svantaggi di vario genere e provenienti da un ambiente familiare, socioculturale ed economico molto modesto e deprivato. Negli ultimi C.d.C. sono emerse numerosi alunni con difficoltà nell'apprendimento e sono state notevoli le situazioni di alunni privi di certificazione che però si caratterizzano come BES in quanto denotano cali motivazionali nel percorso di apprendimento, difficoltà di integrazione e un codice linguistico molto ristretto. A ciò si affianca la scarsa attenzione alla vita scolastica da parte delle famiglie più disagiate del territorio e i "comportamenti devianti" tra cui l'inosservanza di regole scolastiche, l'aggressività fisica e verbale, con l'aggiunta di forme di marginalizzazione fino ad arrivare a fenomeni di bullismo.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Nel Territorio per tempo è stata carente la presenza di strutture socio-culturali, ma dall'ultimo decennio si assiste alla presenza e istituzione di alcune associazioni sociali, culturali, ludiche e formative capaci di rispondere ai bisogni del Quartiere e di cooperare con la Scuola. La Scuola viene a configurarsi come una risorsa per il Territorio fornendo risposta formativa per fronteggiare le problematiche quotidiane che si registrano in classe e, nell'ambito delle proprie possibilità, mettendo a disposizione dell'utenza attività integrative curricolari ed extracurricolari organizzate in sintonia col PTOF, congeniali alle esigenze degli alunni, creando ambienti di apprendimento funzionali al benessere della classe e all'apprendimento degli alunni con difficoltà e BES. Numerose sono state le collaborazioni con le diverse Agenzie, tra cui ASL RMB –Dipartimento di prevenzione; Vigili Urbani dell'VI MUNICIPIO-Polizia Municipale e Municipio VI Roma delle Torri; Assessorato all'Agricoltura della Regione Lazio per il Progetto "Sapere i Sapori"; Biblioteche del Comune di Roma; Associazioni di tutela ambientale; Teatro Tor Bella Monaca; Comunità S. Egidio e EL Chentro; Scuola Trinity College–Roma; Istituto Cervantes di Roma per cert. DELE (spagnolo); Parrocchia S. Rita e numerosi Enti di ricerca tra cui AIRC- AIL- UNICEF per iniziative di solidarietà; Università degli studi di TOR VERGATA–Roma; ecc.</p>	<p>Nel Quartiere l'assenza di spazi verdi attrezzati e di gioco è soffocata dalla presenza notevole di palazzoni di cemento e di spazi asfaltati, come anche altri luoghi di aggregazione scarseggiano tra cui il cinema e strutture socio-ricreative. Tra i luoghi di incontro presenti nel quartiere è da segnalare la Parrocchia Santa Rita, che permette ai ragazzi di frequentare e aderire alle attività proposte dall'Oratorio. Altri punti di aggregazione sono il "El Chentro" sociale/Cubolibro, la palestra. La Scuola da sempre si è fatta promotrice del benessere e del recupero integrale degli alunni, con innumerevoli attività didattiche (l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento e il miglioramento e recupero delle carenze). Tuttavia fenomeni devianti tardano ad estinguersi. I giovani "a rischio" sono il riflesso delle contraddizioni del quartiere, come è ambivalente anche la collaborazione delle famiglie nell'adempimento del Patto Educativo di Corresponsabilità. L'educazione è un "processo" che richiede anche la "cooperazione" delle famiglie e ulteriore difficoltà risiede nella parziale partecipazione dei genitori alla vita democratica della Scuola (OOC), alle convocazioni ufficiali (C.diC, incontri Scuola-famiglia), disciplinari, creative e di apertura al territorio (mostre, Open day, ecc) in ogni Grado dell'Istituto.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	05	3,8	4,4	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	54,3	50,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	93,5	94,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	74,7	71,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	76,2	74,5	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	3,8	3,1	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola RMIC8E700Q
Con collegamento a Internet	5
Chimica	0
Disegno	4
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	6
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0

Scienze	2
Altro	4

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola RMIC8E700Q
Classica	2
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola RMIC8E700Q
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	2
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola RMIC8E700Q
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola RMIC8E700Q
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,8
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,7
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	2,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola RMIC8E700Q
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	3
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>All' Istituto fanno capo i tre ordini: •SCUOLA DELL' INFANZIA •SCUOLA PRIMARIA •SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'edificio è composto da 5 sedi e dal "questionario scuola" è possibile confermare la presenza di 27 aule che facilitano la didattica laboratoriale (informatico, linguistico, scientifico, manipolativo, cucina, orto e robotica); 4 biblioteche e 3 palestre (+ un campo polifunzionale e un campo basket esterni). Gli ambienti per l'innovazione didattica sono: la cl@sse 2.0, la cl@sse 3.0 realizzati con i fondi europei PON, l'Atelier Creativo realizzato con fondi Ministeriali, dotati di tutte le tecnologie più avanzate per un apprendimento innovativo interattivo. Tra gli elementi per la sicurezza dei locali e dei servizi scolastici e il superamento delle barriere architettoniche in tutti gli edifici vi sono scale di sicurezza esterne, porte antipanco, servizi igienici per i disabili, rampe e ascensori, oltre alle aule per il sostegno e per il supporto didattico. Le sedi sono facilmente raggiungibili anche dall'interno e collegate tra loro da ampi cortili e giardini che danno all'I.C. la connotazione di una grande struttura unitaria. I plessi della scuola Sec. di I^, Primaria Merlini, il Teatro e l'aula riunioni sono stati recentemente ristrutturati. L'I.C. è ben collegato grazie ai trasporti pubblici. La scuola è dotata di un sito web.</p>	<p>Il contributo volontario da parte dei genitori per tutti e tre gli ordini di scuola è di euro 20 che coprono per € 6 l'assicurazione obbligatoria ed per € 14 il miglioramento dell' offerta formativa. Data la complessità e la vastità del territorio dell'I.C. si sono rilevati spesso rallentamenti degli interventi di manutenzione da parte del Comune di Roma. I laboratori informatici sono dotati di collegamento ad internet anche se andrebbero costantemente modernizzati e potenziati gli strumenti già presenti.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ROMA	412	84,0	15	3,0	57	12,0	3	1,0
LAZIO	602	85,0	18	3,0	86	12,0	3	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,3	0,2	1,3
Da più di 1 a 3 anni		5,3	5,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	24,6	24,9	24,5
Più di 5 anni		69,8	69,1	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	22,6	23,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni		25,2	25,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		16,9	17,8	22,4
Più di 5 anni		35,2	33,4	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	63,5	66,4	65,4
Reggente		4,3	5,7	5,8
A.A. facente funzione		32,2	28,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,3	5,7	8,6
Da più di 1 a 3 anni		12,5	10,3	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,3	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	76,8	78,9	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,2	17,3	20,4
Da più di 1 a 3 anni		19,5	18,5	16,8
Da più di 3 a 5 anni		7,7	8,4	10,0
Più di 5 anni	X	57,6	55,8	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMIC8E700Q - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
RMIC8E700Q	103	58,5	73	41,5	100,0
- Benchmark*					
ROMA	48.083	71,8	18.909	28,2	100,0
LAZIO	69.967	70,4	29.406	29,6	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMIC8E700Q - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
RMIC8E700Q	1	1,1	18	19,1	37	39,4	38	40,4	100,0
- Benchmark*									
ROMA	1.318	3,0	8.699	20,1	16.440	38,0	16.848	38,9	100,0
LAZIO	1.769	2,8	12.397	19,8	23.924	38,2	24.612	39,3	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola RMIC8E700Q		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	6,5	6,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni	13	44,8	15,4	15,4	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	12,3	12,3	10,1
Più di 5 anni	16	55,2	65,8	65,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8E700Q		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale

	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	9,2	8,5	9,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	9	13,8	20,3	19,7	16,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	12,0	12,8	11,7
Più di 5 anni	50	76,9	59,3	58,1	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
- Benchmark*			
LAZIO	12	5	9
ITALIA	10	5	7

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8E700Q		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	12,0	12,7	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,6	10,4	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,2	8,0	8,3
Più di 5 anni	6	100,0	70,3	68,8	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8E700Q		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,3	10,3	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,3	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,1	6,4	7,4
Più di 5 anni	14	100,0	76,3	74,7	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8E700Q		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%

Fino a 1 anno	0	0,0	7,7	7,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	3,1	6,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	1	100,0	7,7	6,2	7,7
Più di 5 anni	0	0,0	81,5	80,5	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
- Benchmark*			
LAZIO	20	5	16
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>Dal "Questionario scuola" risultano i seguenti dati: i docenti a contratto a tempo indeterminato sono 63,6% (dato superiore alla media reg. e prov.); a tempo determinato sono 36,4% (dato più alto della media reg. e prov.). Le fasce di età dei docenti con contratto a tempo indeterminato risultano le seguenti: 1% inferiore ai 35 anni; 28,6% è compresa tra i 35 e 44 anni; il 37,8% ha un'età compresa tra i 45 e 54 anni; il 32,7% risulta essere superiore ai 55 anni (media alta per la fascia 35-44, pari per il resto a liv. Nazionale e regionale). La stabilità degli Insegnanti è "medio alta" e questo costituisce un punto di forza del nostro Istituto: 27,4% rimane dai 6/10 anni, mentre il 34,5% resta oltre i 10 anni. Entrambi i dati sono superiori alla media Nazionale e regionale. Per quanto riguarda le "competenze professionali e i titoli posseduti dal personale" risultano i seguenti dati: nella scuola dell'Infanzia il 21,1% possiede la Laurea mentre il 78,9% è diplomata; nella scuola Primaria la quota dei laureati è il 26,8 %, mentre il 73,2% risulta diplomata. Per quanto riguarda la Scuola Sec.di I° grado il 94,7% possiede una laurea mentre il 5,3% è diplomato. Inoltre si mette in evidenza che il 60% circa dei docenti dell'I.C. possiede titoli di specializzazione, master e lauree triennali. Per quanto riguarda le "caratteristiche del D.S." l'Istituto dall'a.s. 2019-20 ha un D.S. titolare di nuova nomina. Il ruolo del DSGA è facente funzione da un anno.</p>	<p>Vista la stabilità del corpo docente il nostro I.C. si prefigge di investire ulteriormente sia nella formazione e nell'aggiornamento professionale degli insegnanti, sia nella valorizzazione delle loro competenze.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
RMIC8E700Q	100,0	100,0	98,8	100,0	98,0	100,0	97,9	100,0	98,8	100,0
- Benchmark*										
ROMA	97,9	98,0	98,2	98,3	97,9	99,3	99,4	99,6	99,7	99,7
LAZIO	98,1	98,2	98,3	98,5	98,0	99,3	99,5	99,6	99,7	99,7
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
RMIC8E700Q	100,0	100,0	91,9	88,2
- Benchmark*				
ROMA	98,4	98,4	98,8	98,4
LAZIO	98,7	98,7	98,9	98,4
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RMIC8E700Q	25,9	31,8	21,2	20,0	0,0	1,2	28,7	33,0	16,0	13,8	3,2	5,3
- Benchmark*												
ROMA	13,6	25,3	27,0	19,2	8,7	6,3	11,1	23,3	25,5	20,0	12,7	7,4
LAZIO	14,0	25,1	26,6	19,0	8,8	6,5	11,5	23,3	25,3	19,5	12,9	7,5
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8E700Q	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ROMA	0,1	0,1	0,1
LAZIO	0,1	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8E700Q	1,2	1,0	0,0
- Benchmark*			
ROMA	0,7	0,6	0,4
LAZIO	0,7	0,7	0,4
Italia	1,0	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8E700Q	9,6	4,7	4,7
- Benchmark*			
ROMA	1,0	1,0	0,7
LAZIO	1,1	1,0	0,8
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'I.C. ha tenuto sempre in considerazione le Indicazioni Nazionali condividendo ed ispirandosi ai principi dell'accoglienza, della personalizzazione dei percorsi educativi e formativi, alla continuità didattica curricolare e territoriale. Piano annuale di inclusività (PAI) è consolidato. Sono consolidate le modalità di accoglienza e inserimento di alunni rom e stranieri. Ammessi alla classe successiva: Nella scuola primaria la percentuale è del 100%, molto alta alla secondaria: pochi sono i casi di insuccesso . Per far fronte al disagio e alle difficoltà di apprendimento l'IC organizza corsi e moduli didattici di recupero e consolidamento di ita. e mat. e attività motivanti quali teatro, coding, canto, manipolativo, scientifico ... che vengono condotti con metodologie innovative tarate sui bisogni individuali degli alunni. Sono stati attivati corsi in orario curricolare ed extra . Votazione esame di Stato: una percentuale alta di alunni si colloca nella fascia media rispetto alla media nazionale. Tutti gli alunni ammessi all'Esame di Stato hanno conseguito il titolo. Abbandoni: Nella scuola primaria non sono stati rilevati abbandoni. Nel caso di trasferimenti in corso d'anno la motivazione va ricondotta allo spostamento del nucleo familiare che spesso rientra nei paesi di origine.</p>	<p>Molti alunni sono ancora collocati nei livelli 1-2, la scuola effettua corsi di recupero in italiano e matematica e lingue, i dipartimenti lavorano alla produzione di prove di verifica per classi parallele per eliminare la forte diversità di livelli; sono state somministrate prove iniziali -intermedie - finali comuni per classi parallele.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I trasferimenti in corso d'anno avvengono per cambi di residenza. La percentuale degli alunni non ammessi all'anno successivo è limitata a casi straordinari. La scuola ha deliberato criteri di valutazione condivisi, adeguati, declinati in modo progressivo ed individualizzati e adattati alle diverse situazioni. C'è una fascia piuttosto consistente di alunni che all'esame di stato si colloca nella fascia alta. Dall'a.s. 17/18 il numero di alunni con voto 9/10 e 10 lode è aumentato diminuendo il numero dei ragazzi con voto 7/8 in uscita.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RMIC8E700Q - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,5	54,9	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	53,2	↓	↓	↓	n.d.
RMEE8E701T - Plesso	52,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8E701T - 2 A	46,6	↓	↓	↓	n.d.
RMEE8E701T - 2 C	58,9	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8E702V - Plesso	54,3	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8E702V - 2 A	53,1	↓	↓	↓	n.d.
RMEE8E702V - 2 B	51,1	↓	↓	↓	n.d.
RMEE8E702V - 2 C	58,7	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		55,8	55,3	54,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	47,7	↓	↓	↓	-1,6
RMEE8E701T - Plesso	42,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8E701T - 5 A	40,9	↓	↓	↓	-8,0
RMEE8E701T - 5 B	41,3	↓	↓	↓	-8,3
RMEE8E701T - 5 C	46,3	↓	↓	↓	-4,6
RMEE8E702V - Plesso	53,4	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8E702V - 5 A	58,3	↔	↑	↑	7,4
RMEE8E702V - 5 B	41,4	↓	↓	↓	-9,6
RMEE8E702V - 5 C	60,9	↑	↑	↑	11,4
Riferimenti		197,8	198,8	196,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	174,2	↓	↓	↓	0,1
RMMM8E701R - Plesso	174,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8E701R - 3 A	166,1	↓	↓	↓	-6,6
RMMM8E701R - 3 B	159,2	↓	↓	↓	-19,0
RMMM8E701R - 3 C	170,9	↓	↓	↓	0,0
RMMM8E701R - 3 E	186,2	↓	↓	↓	4,8
RMMM8E701R - 3 F	182,2	↓	↓	↓	0,5

Istituto: RMIC8E700Q - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		47,8	47,5	46,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	55,5	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8E701T - Plesso	55,3	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8E701T - 2 A	40,3	↓	↓	↓	n.d.
RMEE8E701T - 2 C	72,3	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8E702V - Plesso	55,6	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8E702V - 2 A	61,5	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8E702V - 2 B	58,9	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8E702V - 2 C	46,8	↔	↔	↔	n.d.
Riferimenti		58,0	57,0	55,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	51,3	↓	↓	↓	2,0
RMEE8E701T - Plesso	37,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8E701T - 5 A	32,4	↓	↓	↓	-16,5
RMEE8E701T - 5 B	43,4	↓	↓	↓	-7,3
RMEE8E701T - 5 C	36,5	↓	↓	↓	-15,6
RMEE8E702V - Plesso	65,3	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8E702V - 5 A	65,2	↑	↑	↑	11,9
RMEE8E702V - 5 B	60,8	↔	↑	↑	8,6
RMEE8E702V - 5 C	69,8	↑	↑	↑	18,3
Riferimenti		192,4	196,0	192,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	171,1	↓	↓	↓	3,4
RMMM8E701R - Plesso	171,1	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8E701R - 3 A	166,1	↓	↓	↓	-0,8
RMMM8E701R - 3 B	160,4	↓	↓	↓	-12,2
RMMM8E701R - 3 C	177,0	↓	↓	↓	13,3
RMMM8E701R - 3 E	172,4	↓	↓	↓	-4,5
RMMM8E701R - 3 F	175,2	↓	↓	↓	-1,8

Istituto: RMIC8E700Q - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		68,6	67,6	65,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	71,7	↔	↑	↑	n.d.
RMEE8E701T - Plesso	57,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8E701T - 5 A	56,5	↓	↓	↓	-1,6
RMEE8E701T - 5 B	59,0	↓	↓	↓	0,7
RMEE8E701T - 5 C	57,8	↓	↓	↓	-3,7
RMEE8E702V - Plesso	86,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8E702V - 5 A	82,5	↑	↑	↑	21,6
RMEE8E702V - 5 B	90,8	↑	↑	↑	29,6
RMEE8E702V - 5 C	85,2	↑	↑	↑	23,0
Riferimenti		202,6	204,9	201,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	180,1	↓	↓	↓	n.d.
RMMM8E701R - Plesso	180,1	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8E701R - 3 A	172,9	↓	↓	↓	0,4
RMMM8E701R - 3 B	180,7	↓	↓	↓	0,3
RMMM8E701R - 3 C	186,0	↓	↓	↓	16,9
RMMM8E701R - 3 E	180,8	↓	↓	↓	-3,7
RMMM8E701R - 3 F	178,8	↓	↓	↓	-5,7

Istituto: RMIC8E700Q - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		80,5	80,7	79,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	78,3	↔	↓	↓	n.d.
RMEE8E701T - Plesso	75,7	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8E701T - 5 A	71,4	↓	↓	↓	3,2
RMEE8E701T - 5 B	79,2	↔	↓	↔	10,3
RMEE8E701T - 5 C	76,0	↓	↓	↓	4,8
RMEE8E702V - Plesso	81,1	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8E702V - 5 A	83,4	↑	↑	↑	11,5
RMEE8E702V - 5 B	80,7	↔	↔	↑	8,9
RMEE8E702V - 5 C	79,6	↔	↔	↔	9,3
Riferimenti		205,0	206,4	203,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	180,7	↓	↓	↓	n.d.
RMMM8E701R - Plesso	180,7	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8E701R - 3 A	175,9	↓	↓	↓	-0,6
RMMM8E701R - 3 B	171,2	↓	↓	↓	-12,4
RMMM8E701R - 3 C	192,7	↓	↓	↓	19,5
RMMM8E701R - 3 E	179,0	↓	↓	↓	-8,3
RMMM8E701R - 3 F	181,4	↓	↓	↓	-6,1

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RMEE8E701T - 5 A	26,7	73,3
RMEE8E701T - 5 B	17,6	82,4
RMEE8E701T - 5 C	27,8	72,2
RMEE8E702V - 5 A	0,0	100,0
RMEE8E702V - 5 B	0,0	100,0
RMEE8E702V - 5 C	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	12,4	87,6
Lazio	14,9	85,1
Centro	14,9	85,1
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RMEE8E701T - 5 A	20,0	80,0
RMEE8E701T - 5 B	11,8	88,2
RMEE8E701T - 5 C	0,0	100,0
RMEE8E702V - 5 A	0,0	100,0
RMEE8E702V - 5 B	5,9	94,1
RMEE8E702V - 5 C	6,2	93,8
5-Scuola primaria - Classi quinte	7,2	92,8
Lazio	6,9	93,1
Centro	7,1	92,9
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMMM8E701R - 3 A	46,7	20,0	26,7	0,0	6,7
RMMM8E701R - 3 B	56,2	25,0	6,2	12,5	0,0
RMMM8E701R - 3 C	35,0	35,0	20,0	10,0	0,0
RMMM8E701R - 3 E	15,0	40,0	20,0	20,0	5,0
RMMM8E701R - 3 F	8,3	50,0	37,5	4,2	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	29,5	35,8	23,2	9,5	2,1
Lazio	12,4	22,8	31,6	21,5	11,7
Centro	13,1	22,8	30,7	22,5	10,9
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMMM8E701R - 3 A	40,0	26,7	26,7	0,0	6,7
RMMM8E701R - 3 B	43,8	43,8	6,2	6,2	0,0
RMMM8E701R - 3 C	30,0	35,0	20,0	10,0	5,0
RMMM8E701R - 3 E	40,0	25,0	15,0	15,0	5,0
RMMM8E701R - 3 F	33,3	29,2	29,2	8,3	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	36,8	31,6	20,0	8,4	3,2
Lazio	19,6	21,8	27,7	17,4	13,6
Centro	18,6	21,6	27,2	18,4	14,2
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RMMM8E701R - 3 A	20,0	46,7	33,3
RMMM8E701R - 3 B	0,0	62,5	37,5
RMMM8E701R - 3 C	15,0	40,0	45,0
RMMM8E701R - 3 E	15,0	50,0	35,0
RMMM8E701R - 3 F	8,3	66,7	25,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	11,6	53,7	34,7
Lazio	3,4	37,0	59,6
Centro	2,8	35,7	61,4
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RMMM8E701R - 3 A	26,7	26,7	46,7
RMMM8E701R - 3 B	12,5	50,0	37,5
RMMM8E701R - 3 C	10,0	15,0	75,0
RMMM8E701R - 3 E	15,0	50,0	35,0
RMMM8E701R - 3 F	8,3	29,2	62,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	13,7	33,7	52,6
Lazio	3,0	18,0	79,0
Centro	3,7	16,9	79,4
Italia	4,6	19,5	75,9

2.2.b Variabilit  dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RMEE8E701T - 2 A	8	3	3	1	5	6	2	3	2	4
RMEE8E701T - 2 C	3	3	4	0	6	0	2	0	2	11
RMEE8E702V - 2 A	5	0	0	2	4	0	3	0	2	8
RMEE8E702V - 2 B	5	2	2	1	4	1	1	1	5	6
RMEE8E702V - 2 C	2	2	2	2	5	3	3	2	3	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RMIC8E700Q	31,1	13,5	14,9	8,1	32,4	13,7	15,1	8,2	19,2	43,8
Lazio	22,2	15,8	20,2	8,6	33,1	30,1	15,0	13,5	11,2	30,1
Centro	24,2	15,0	19,7	9,4	31,8	30,7	14,5	12,8	11,2	30,8
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RMEE8E701T - 5 A	9	1	2	2	1	10	2	0	0	1
RMEE8E701T - 5 B	10	3	1	1	2	7	5	3	1	1
RMEE8E701T - 5 C	4	9	1	0	2	12	2	2	1	0
RMEE8E702V - 5 A	1	2	4	5	1	0	2	1	6	4
RMEE8E702V - 5 B	7	4	1	1	1	1	4	2	2	7
RMEE8E702V - 5 C	2	1	4	2	5	0	1	0	7	8
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RMIC8E700Q	37,1	22,5	14,6	12,4	13,5	32,6	17,4	8,7	18,5	22,8
Lazio	22,5	18,2	14,4	15,6	29,3	23,0	17,6	12,7	11,8	34,9
Centro	23,1	18,2	15,0	15,8	27,9	24,6	17,0	13,2	12,8	32,3
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8E700Q	5,6	94,4	30,2	69,8
- Benchmark*				
Centro	8,6	91,4	9,2	90,8
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8E700Q	21,2	78,8	52,5	47,5
- Benchmark*				
Centro	8,6	91,4	8,1	91,9
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RMIC8E700Q	39,9	60,1	4,2	95,8
- Benchmark*				
Centro	15,1	84,9	7,2	92,8
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8E700Q	7,9	92,1	2,9	97,1
- Benchmark*				
Centro	3,6	96,4	4,6	95,4
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RMIC8E700Q	1,1	98,9	2,6	97,4
- Benchmark*				
Centro	4,7	95,3	6,0	94,0
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dall'analisi dei risultati delle prove Invalsi dell'ultimo a.s. si evince quanto segue: complessivamente i risultati raggiunti dall'I.C. nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica sono in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Nel dettaglio: -per le classi quinte: in italiano la distribuzione per livello di apprendimento si evidenzia una percentuale lievemente inferiore alla media nazionale e regionale. In matematica la distribuzione per livello di apprendimento evidenzia una percentuale leggermente superiore ai dati di riferimento -Per le classi seconde nella prova di italiano lievemente inferiore alla media nazi. e regio. Per la prova di matematica il dato è generalmente in media con i dati di riferimento. -Per le classi terze della secondaria i dati in italiano e matematica risultano più bassi della media nazionale e regionale con varianza tra le classi. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in matematica è in linea con la media nazionale Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove è affidabile perché corrispondente a quanto rilevato dai docenti nelle loro valutazioni.</p>	<p>Per quanto riguarda la scuola primaria la prova nazionale Invalsi nelle classi II e V presenta alcuni elementi di criticità una disomogeneità tra le classi che si rispecchia anche nei livelli di apprendimento degli studenti. I risultati risultano conformi con le problematiche esistenti nelle classi.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le ore di compresenza e i progetti di potenziamento hanno influito positivamente sulla realizzazione di progetti interdisciplinari. L'Istituto, anche in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, ha attivato una serie di progetti con interventi di esperti interni ed esterni e testimonianze per promuovere l'educazione alla legalità e lo sviluppo delle competenze sociali e civiche. Percorsi attivati in ambito sociale ed educativo per la protezione dei minori sono: •Moige •Bullismo e Cyberbullismo •La cultura della legalità-con l'Arma dei Carabinieri e polizia di Stato •Cittadinanza digitale della generazione web •Generazioni connesse •La storia della Costituzione •La giornata della Memoria-conoscere per non dimenticare E' attivo il progetto d'Istituto di Cittadinanza che prevede percorsi interdisciplinari e trasversali indirizzati alla capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali, rispetto delle regole. La valutazione delle competenze avviene attraverso l'osservazione costante in classe, sia durante le ore di lezione in aula, che in attività meno strutturate come nei lavori laboratoriali di gruppo e nelle attività extrascolastiche. E' stato istituito lo sportello psicologico: che promuove il benessere psico-fisico e sociale degli alunni; con un approccio centrato sulla comunicazione e relazione aperto a alunni/insegnanti/genitori</p>	<p>Una parte degli studenti è costituita da bambini e ragazzi con gravi problemi socio-economico culturale o da alunni con disabilità o da stranieri. Alcune sezioni/classi evidenziano una concentrazione di elementi problematici. Le classi e le sezioni sono costituite da un numero elevato di alunni. Manca la presenza del mediatore culturale.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Numerosi progetti e percorsi sono stati avviati nel corso degli anni passati e nel corrente a.s. Al fine di costruire una cornice all'interno della quale collocare in maniera organica e sistematica le varie proposte e dare un senso ed un significato a ciascuna esperienza, nel PTOF dell'Istituto è attivo il Progetto trasversale sulla Legalità e Cittadinanza attiva, con positive ricadute sullo sviluppo di competenze sociali e civiche, un percorso graduale di crescita globale, con competenze trasversali comuni a tutte le discipline e alle scuole sia nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Sono stati predisposti percorsi educativi che concorrono all'acquisizione delle competenze di Cittadinanza Attiva afferenti alla: -Cittadinanza europea -Legalità -Cittadinanza digitale -Salute Gli alunni dell'I.C. hanno complessivamente conseguito una valutazione con qualche criticità in base al curriculum. La didattica dei docenti si basa su numerose strategie tra cui il peer to peer, i lavori di gruppo e le pratiche di autovalutazione. Le tabelle di valutazione del comportamento sono declinate secondo diversi gradi di raggiungimento delle competenze sociali. Sono in</p>

essere procedure efficaci ed educative di promozione del rispetto delle regole comportamentali. Il patto educativo di corresponsabilità viene spiegato agli alunni e alle famiglie nella fase dell' accoglienza.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				55,80	55,34	54,32	
RMIC8E700Q	RMEE8E701T	A	43,72	↓	↓	↓	80,00
RMIC8E700Q	RMEE8E701T	B	41,75	↓	↓	↓	75,00
RMIC8E700Q	RMEE8E701T	C	45,18	↓	↓	↓	83,33
RMIC8E700Q	RMEE8E702V	A	60,37	↑	↑	↑	68,75
RMIC8E700Q	RMEE8E702V	B	42,91	↓	↓	↓	72,22
RMIC8E700Q	RMEE8E702V	C	61,56	↑	↑	↑	81,25
RMIC8E700Q			49,02	↓	↓	↓	76,77

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,96	56,98	55,28	
RMIC8E700Q	RMEE8E701T	A	37,98	↓	↓	↓	66,67
RMIC8E700Q	RMEE8E701T	B	45,63	↓	↓	↓	75,00
RMIC8E700Q	RMEE8E701T	C	36,88	↓	↓	↓	88,89
RMIC8E700Q	RMEE8E702V	A	64,92	↑	↑	↑	62,50
RMIC8E700Q	RMEE8E702V	B	60,75	↔	↑	↑	83,33
RMIC8E700Q	RMEE8E702V	C	66,24	↑	↑	↑	87,50
RMIC8E700Q			52,02	↓	↓	↓	77,78

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				200,48	199,30	196,23	
RMIC8E700Q	RMEE8E701T	A	181,43	↓	↓	↓	94,12
RMIC8E700Q	RMEE8E701T	B	175,56	↓	↓	↓	93,75
RMIC8E700Q	RMEE8E701T	C	167,76	↓	↓	↓	95,00
RMIC8E700Q	RMEE8E702V	A	182,23	↓	↓	↓	78,95
RMIC8E700Q	RMEE8E702V	C	178,76	↓	↓	↓	80,00
RMIC8E700Q	RMEE8E702V	B	191,88	↓	↓	↓	84,62
RMIC8E700Q				↓	↓	↓	88,00

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				195,41	196,41	193,05	
RMIC8E700Q	RMEE8E701T	A	183,68	↓	↓	↓	94,12
RMIC8E700Q	RMEE8E701T	B	168,96	↓	↓	↓	93,75
RMIC8E700Q	RMEE8E701T	C	165,48	↓	↓	↓	95,00
RMIC8E700Q	RMEE8E702V	A	181,21	↓	↓	↓	78,95
RMIC8E700Q	RMEE8E702V	C	186,26	↓	↓	↓	80,00
RMIC8E700Q	RMEE8E702V	B	172,18	↓	↓	↓	84,62
RMIC8E700Q				↓	↓	↓	88,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				202,12	203,64	201,73	
RMIC8E700Q	RMEE8E701T	A	192,54	↓	↓	↓	94,12
RMIC8E700Q	RMEE8E701T	B	187,00	↓	↓	↓	93,75
RMIC8E700Q	RMEE8E701T	C	180,43	↓	↓	↓	95,00
RMIC8E700Q	RMEE8E702V	A	191,00	↓	↓	↓	78,95
RMIC8E700Q	RMEE8E702V	C	196,45	↔	↓	↓	80,00
RMIC8E700Q	RMEE8E702V	B	171,45	↓	↓	↓	84,62
RMIC8E700Q				↓	↓	↓	88,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				205,82	206,00	203,26	
RMIC8E700Q	RMEE8E701T	A	190,33	↓	↓	↓	94,12
RMIC8E700Q	RMEE8E701T	B	183,56	↓	↓	↓	93,75
RMIC8E700Q	RMEE8E701T	C	177,13	↓	↓	↓	95,00
RMIC8E700Q	RMEE8E702V	A	183,00	↓	↓	↓	78,95
RMIC8E700Q	RMEE8E702V	C	202,41	↔	↓	↔	80,00
RMIC8E700Q	RMEE8E702V	B	179,05	↓	↓	↓	84,62
RMIC8E700Q				↓	↓	↓	88,00

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il punteggio a distanza delle risposte corrette per italiano e per matematica evidenzia complessivamente una crescita nell'area logico matematica e linguistico espressiva. L'I.C., da diversi anni, realizza il progetto "ORIENTAMENTO E DISPERSIONE". Tale progetto, ha come obiettivo il contrasto della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. L'Istituto ha attivato percorsi di recupero, consolidamento e approfondimento utilizzando l'organico potenziato, sia in orario scolastico, sia extrascolastico. Sono attivate procedure di passaggio di informazioni tra i diversi istituti.</p>	<p>Non sono stati ancora attivati percorsi per monitorare i risultati a distanza nella secondaria di secondo grado.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	97,4	97,2	96,3
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	71,8	74,1	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	90,1	90,9	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	35,2	32,5	32,7
Altro	No	8,4	7,8	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	97,0	97,1	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	74,3	76,3	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	91,3	91,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	29,0	29,8	30,9
Altro	No	8,7	7,8	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	89,6	90,2	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,7	98,9	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	69,0	69,6	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	83,3	85,1	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	68,5	73,2	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	63,3	65,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,4	91,3	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	59,4	62,4	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	58,3	60,7	57,9
Altro	No	6,5	6,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %

Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	88,1	88,1	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,5	99,0	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	69,9	71,6	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	66,9	69,8	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	88,4	88,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	65,1	66,7	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,5	92,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	68,4	69,3	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	65,7	66,3	63,6
Altro	No	6,3	6,4	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	81,5	81,7	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	62,5	66,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	77,0	77,8	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,4	15,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	92,8	91,5	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	59,9	64,6	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,1	79,9	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,0	7,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
I traguardi delle competenze che i nostri alunni dovrebbero raggiungere al termine della quinta primaria e terza secondaria di primo grado sono stati stabiliti. Sono anche state individuate le competenze di tipo trasversale riguardanti la	Il nostro I.C. si propone per il futuro di condividere ulteriormente i percorsi di personalizzazione e di monitorare con maggiore sistematicità il profilo delle competenze da possedere in uscita. Inoltre, visto il disagio sociale del nostro quartiere di appartenenza,

Cittadinanza e Costituzione. Al fine di consentire il raggiungimento dei traguardi, il nostro I.C. pone particolare attenzione al contesto socio-culturale in cui si trova e risponde ai bisogni formativi degli studenti attraverso percorsi di studio personalizzati adatti alle loro esigenze. Il personale docente, inoltre, ha pianificato e messo in atto, sia in orario scolastico che extra scolastico, diversi progetti volti ad ampliare l'offerta formativa del nostro Istituto e ad arricchire ulteriormente il bagaglio conoscitivo, umano ed esperienziale dei nostri alunni. La progettazione didattica e la valutazione delle competenze e degli apprendimenti viene attuata sin dalla scuola dell'Infanzia; la programmazione annuale di ogni disciplina procede per classi parallele e prevede l'individuazione comune di competenze, obiettivi di apprendimento, contenuti, attività e verifiche. Partendo dal livello iniziale della classe vengono definiti le finalità formative e i traguardi per competenze delle varie discipline, gli obiettivi trasversali e le attività integrative, le verifiche e le valutazioni. La progettazione didattica è tarata sulle esigenze di ogni classe e, nello specifico di ogni alunno. Sono previsti momenti di verifica comuni all'inizio, a metà e alla fine di ogni anno. La valutazione, definita per ogni disciplina, oltre a monitorare gli aspetti cognitivi e le abilità, verifica anche la situazione di partenza con la somministrazione di prove d'ingresso e monitora i progressi registrati tramite la somministrazione di prove intermedie. Sono previsti progetti per il recupero delle conoscenze di base. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti dalla scuola. La scuola prevede flessibilità oraria per gli studenti in vista di attività di recupero o di potenziamento. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

si ritiene fondamentale lavorare per continuare a rafforzare la verticalità dei livelli di competenza chiave sulla Cittadinanza attiva. Le metodologie didattiche utilizzate sono, per la maggioranza dei docenti, di tipo tradizionale. L'uso dei laboratori per utilizzare una didattica innovativa multimediale e' in questi anni sempre più diffusa tanto che la richiesta di strumenti multimediali da parte dei docenti è sempre maggiore e per questo sarebbe necessario un incremento di tali strumenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	74,3	75,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	87,1	87,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,7	5,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	25,5	23,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	94,9	94,4	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	79,6	81,0	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,5	8,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	21,9	20,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	44,7	47,9	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	92,6	92,7	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,4	3,9	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,9	15,0	12,8
Non sono previsti	No	0,8	0,7	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	86,4	84,6	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	85,5	85,7	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,0	7,9	12,2
In orario curricolare, utilizzando il	No	13,6	14,1	13,0

20% del curriculum di scuola				
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	93,7	94,2	94,5
Classi aperte	Sì	73,4	73,0	70,8
Gruppi di livello	Sì	73,9	75,8	75,8
Flipped classroom	Sì	38,2	36,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	29,7	28,8	32,9
Metodo ABA	Sì	20,0	21,7	24,3
Metodo Feuerstein	Sì	9,5	7,2	6,2
Altro	Sì	29,5	29,6	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,2	94,6	94,1
Classi aperte	Sì	57,8	60,2	57,5
Gruppi di livello	Sì	83,4	83,6	79,4
Flipped classroom	Sì	56,9	56,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	20,2	20,1	23,0
Metodo ABA	Sì	9,3	10,1	12,4
Metodo Feuerstein	Sì	6,9	5,0	4,3
Altro	Sì	24,4	25,7	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,6	7,8	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,4	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	57,5	52,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	14,0	13,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,6	9,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	33,2	30,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	83,1	81,3	78,3

Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	26,9	26,5	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,9	12,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,7	24,3	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	63,9	63,2	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,3	0,9	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,3	0,4	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	28,5	30,8	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,6	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,1	1,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,4	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	58,3	58,0	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	13,9	13,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	23,3	23,7	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	53,8	50,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	65,6	65,5	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	37,5	36,6	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	16,0	15,8	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,0	17,5	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	41,1	44,7	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Si	25,1	22,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,3	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	33,8	36,2	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,6	3,5	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
L'organizzazione oraria consente a tutti gli allievi di fruire degli spazi della scuola con pari opportunità. Sono previsti dei rientri volti al recupero, al consolidamento e al potenziamento. La presenza di laboratori, palestre e giardini consentono la messa in atto di diversi progetti: sportivo, manipolativo, teatrale, informatico, robotica, falegnameria, costumi, scientifico, biblioteche, laboratorio di cucina, orto. Sono presenti una cl@sse 2.0 e una	Nel plesso della scuola media di Via Merlini il numero esiguo di computer non consente il simultaneo coinvolgimento di tutti gli alunni e questo crea delle difficoltà nell'organizzazione dell'attività didattica. Il 50% delle ore di compresenza viene utilizzato o per completamenti orari o per supplenze, rendendo faticoso per gli insegnanti e per gli studenti lo svolgimento di un lavoro attento e curato all'interno dei laboratori sia per il numero elevato

cl@sse 3.0, nella quale vengono messe in atto attività di tipo trasversale e verticale. Particolare attenzione viene riversata sullo studio della lingue, con il progetto Trinity per l'inglese e Dele per lo spagnolo. Il progetto Trinity parte dalla scuola dell'infanzia e riscuote grande adesione da parte degli alunni, i quali riportano alte votazioni agli esami finali. Sulla base delle risorse disponibili si prova a curare i materiali e i supporti didattici presenti nei laboratori, la cui cura, così come la costante ricerca di modernizzazione, formazione e informazione, è prerogativa del nostro I.C. In questa ottica sono stati ristrutturati i teatri dell'Istituto. La maggior parte del personale utilizza strategie didattiche innovative per rispondere alle esigenze formative degli alunni, soprattutto nella scuola Primaria, che sono state utili soprattutto nel periodo pandemico. Le risorse umane vengono valorizzate attraverso l'attuazione di percorsi condivisi in cui ognuno ha la possibilità di utilizzare le proprie conoscenze. La scuola dell'Infanzia e' caratterizzata da ampi spazi vivacemente colorati, attrezzati e organizzati per le varie attività ricreative. Per la scuola Primaria e Secondaria, ad opera del team dell'Innovazione tecnologica , si attua un piano di rinnovamento delle strumentazioni e di incremento dell'uso delle tecnologie nella didattica. La scuola si caratterizza in particolare per regole chiare da rispettare, apertura alla collaborazione con il territorio e attenzione al percorso formativo di tutti gli alunni. Nel nostro I.C. viene stilato e somministrato annualmente un Patto di Corresponsabilità inteso come Patto educativo che sia il genitore sia la scuola sia lo studente si impegnano a rispettare. Sono fondamentali la chiarezza , il rispetto delle regole e la collaborazione tra scuola e territorio. Per contrastare il verificarsi di episodi problematici da parte degli studenti (atti vandalici, mancato rispetto delle regole) il nostro I.C. mette in campo un'ampia gamma di interventi e azioni: azioni interlocutorie (colloqui con studenti e famiglie), sanzionatorie (note o anche sospensioni nella scuola secondaria) e costruttive (lavori di gruppo e consulenze psicologiche). Nel corso dell'anno vengono adottate strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali e sono promosse diverse azioni volte all'educazione alla legalità.

degli alunni per classi sia per l'elevata concentrazione di casi difficili all'interno delle stesse. L'utilizzo di tutte le ore a disposizione consentirebbe di poter effettuare progetti più strutturati e specifici. Si è sempre alla ricerca della modernizzazione degli spazi laboratoriali e degli spazi comuni. A tal fine sarebbe necessario un incremento dei materiali di tutti gli spazi laboratoriali. L'utilizzo della tecnologia in ambito didattico, diventata necessaria soprattutto nel periodo pandemico, da un lato ha aiutato ad affrontare la situazione emergenziale rimanendo in contatto con gli alunni dall'altro lato per alcuni ha penalizzato la sfera emotiva e motivazionale che probabilmente si ripercuoterà ancora nei prossimi anni. Comunque rimane una prerogativa facilitare e favorire l'applicazione e l'uso delle innovazioni. La maggior parte delle famiglie collaborano nell'attuazione di strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali dei propri figli, anche se restano dei casi in cui ciò non avviene e ciò comporta alla scuola un faticoso lavoro di recupero sociale e comportamentale. Il nostro I.C. mira a contrastare l'abbandono scolastico cercando di creare un ambiente familiare e sereno per gli studenti con regole chiare e condivise, proponendo progetti anche in orario extra scolastico.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli

studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'I.C. propone una vasta scelta di progetti ed attività laboratoriali che mirano al coinvolgimento di tutta la popolazione scolastica e alla valorizzazione delle eccellenze. Viene continuamente ricercato un miglioramento nelle tecnologie e nelle attrezzature e sempre più docenti riescono ad applicare tali tecnologie nella propria struttura didattica. Le regole di comportamento sono condivise nella maggioranza dei casi tra scuola e famiglie, seppur permangano casi di difficile gestione delle conflittualità.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	88,6	88,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	82,8	82,4	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	82,5	82,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	72,1	72,4	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	43,5	45,6	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	39,3	40,0	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	90,6	90,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	82,2	82,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	84,0	83,5	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	74,9	74,9	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	63,7	64,6	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	45,6	47,1	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	92,4	92,8	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	84,6	84,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	49,9	52,3	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	92,6	93,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	86,1	86,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	53,7	55,6	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	73,0	74,3	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	67,8	69,0	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	53,8	54,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	65,1	67,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	50,3	50,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	66,5	68,2	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	74,4	76,2	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	72,0	71,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	57,3	57,3	55,5

Utilizzo di software compensativi	Sì	70,1	70,5	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	57,0	55,4	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	70,4	71,5	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,3	88,2	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	48,0	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	9,0	8,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	21,1	25,0	25,9
Individuazione di docenti tutor	Sì	18,2	16,4	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	34,3	35,8	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	25,3	22,4	22,1
Altro	No	16,9	16,4	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	89,2	90,2	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	44,0	45,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	24,1	21,8	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	72,9	69,9	63,2
Individuazione di docenti tutor	Sì	20,8	18,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	50,6	50,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	34,3	30,3	29,5
Altro	No	14,8	15,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
----------	--	--------------------------------------	-------------------------------------	----------------------------

Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	76,7	77,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	41,0	42,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	46,0	43,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	56,1	57,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	36,5	37,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	73,8	74,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	57,4	61,3	58,0
Altro	No	10,1	10,3	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	80,1	79,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	37,2	39,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	63,7	59,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	83,1	85,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	50,5	49,7	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	79,2	79,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	84,0	84,4	82,0
Altro	No	9,4	10,0	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L' Inclusion e è un tema fondamentale per il nostro Istituto e riteniamo che la scuola abbia il compito di promuovere la piena integrazione di tutti gli alunni, partendo dalle risorse e potenzialità di ognuno di essi per accompagnarli lungo il percorso scolastico/formativo. Tutti i laboratori e i progetti messi in atto nell'Istituto hanno come sempre l'inclusione come obiettivo trasversale. Gli insegnanti hanno cura di predisporre percorsi didattici inclusivi cercando sempre dei punti di contatto tra la programmazione di classe e quella stabilita nel PEI, vengono eseguiti progetti teatrali, musicali, manipolativi, vengono organizzati lavori in piccolo gruppo anche a classi aperte. All'inizio dell'anno scolastico le insegnanti di sostegno si occupano di redigere il PEI, i cui obiettivi sono monitorati costantemente ed eventualmente riadattati o modificati in base al percorso dell'alunno. E' presente un modello unico per i PDP per gli alunni BES non certificati e per gli alunni con DSA, che prevedono l'uso di strumenti compensativi</p>	<p>Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli appartenenti a famiglie problematiche o con grande svantaggio socioeconomico, culturale oppure di provenienza straniera. I docenti utilizzano le ore di compresenza per svolgere attività di rinforzo e di recupero e per attuare forme efficaci di individualizzazione e facilitazione delle attività in classe e fuori, ma, purtroppo, il 50% di queste ore viene utilizzato per supplenze e coperture, per cui il tempo a disposizione non è mai sufficiente.</p>

e dispensativi. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione supporta i docenti nella compilazione di essi. La condivisione dei PEI e PDP, aggiornati con regolarità, tra gli insegnanti curricolari e di sostegno favorisce una didattica inclusiva. Vengono utilizzate tecnologie multimediali. E' previsto un Protocollo d'Accoglienza per gli alunni stranieri, secondo cui il nostro I.C. cura la formazione di una persona che padroneggi le competenze di base per adeguare il proprio bagaglio culturale alla realtà che si distingue sotto l'aspetto etico, religioso, sociale, affettivo ed intellettuale. E' previsto un protocollo d'accoglienza anche per i bambini adottati. Gli interventi realizzati rispondono alle esigenze lavorative delle famiglie, offrendo ai bambini ulteriori opportunità di instaurare rapporti interpersonali con coetanei ed adulti in un clima sereno e rassicurante, migliorandone l'integrazione sociale e scolastica. Il nostro I.C. prevede attività strutturate per l'ora di alternativa all'IRC. Sono previste forme di recupero con gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte; un progetto "Avanti tutti insieme" di italiano e matematica (art.7) Nella Sec. I° sono attuati gruppi di recupero per classi aperte, corsi di recupero e di alfabetizzazione nelle ore pomeridiane. Nel lavoro d'aula, oltre alla facilitazione del compito, si realizzano attività su temi interculturali con ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra studenti, attività espressive-sportive e laboratoriali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La qualità dell'inclusione nel nostro Istituto è positiva, ma permangono ancora delle criticità. La presenza di alunni Bes è molto elevata. Al di là degli allievi certificati, esiste uno spesso substrato all'interno di ciascuna classe composto da alunni con tempi attentivi molto brevi e difficoltà nell'accettazione delle regole di convivenza. Inoltre, in alcuni casi, l'elevato tasso di assenteismo comporta la necessità di prevedere interventi volti a riempire le lacune che inevitabilmente vengono a formarsi. Per questi motivi non è sempre facile per gli insegnanti riuscire ad intervenire in modo individualizzato su tutti gli alunni.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,9	98,0	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	86,1	86,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,1	97,0	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	81,6	81,8	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	77,7	78,3	74,6
Altro	No	9,7	10,8	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,5	95,7	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	87,4	87,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	96,7	96,7	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	84,1	82,9	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	79,3	78,8	71,9
Altro	No	9,3	10,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	48,0	49,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	16,5	16,7	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	7,3	7,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	5,2	5,6	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	33,9	35,8	28,8

Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	11,9	12,1	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	5,2	5,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,6	0,6	1,5
Altro	No	12,8	13,2	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	82,8	81,3	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	60,1	54,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	71,9	66,8	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	82,5	83,0	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	42,0	45,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	56,2	58,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	79,8	79,0	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	8,8	8,9	13,7
Altro	No	12,1	12,2	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI									
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
RMIC8E700Q	3,6	3,6	50,6	9,5	4,8	23,6	4,8	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
RMIC8E700Q	49,2	50,8
ROMA	57,6	42,4
LAZIO	57,8	42,2
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
RMIC8E700Q	85,2	66,7
- Benchmark*		
ROMA	96,7	90,7
LAZIO	96,6	91,2
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel nostro I.C è previsto il progetto Orientamento e Continuità. Sin dalla scuola dell'Infanzia sono organizzati incontri tra i docenti propedeutici alla formazione delle classi prime. Diverse sono le attività previste per la continuità, che prevedono il coinvolgimento degli alunni e delle loro famiglie. I bambini della scuola dell'Infanzia vengono accompagnati dalle docenti a visitare i locali della scuola Primaria e, allo stesso modo, questi ultimi hanno la possibilità di recarsi nella scuola Secondaria di primo grado, al fine di consentire agli allievi di familiarizzare e conoscere gli spazi, i laboratori e i docenti dell'ordine scolastico successivo. Sono previste diverse attività pratiche che coinvolgono verticalmente le classi: recite teatrali, saggi finali musicali, attività sportive, presentazioni dei lavori realizzati. Durante l'anno scolastico vengono dedicate almeno 2 giornate all'Open Day. Per la scuola secondaria di primo grado nello specifico è previsto il progetto Moige. L'orientamento per la scelta della scuola secondaria di II grado e' attuato sviluppando percorsi didattici programmati e attraverso incontri scuola/famiglia che hanno lo scopo di creare una " una cultura orientativa ". Inoltre viene realizzata una giornata di orientamento con gli Istituti limitrofi alla nostra scuola in cui ragazzi possono raccogliere materiale informativo e in cui vengono svolti lavori di gruppo. Per la documentazione, sul sito del nostro I.C. è presente una pagina riportante i link delle scuole consigliate divise per indirizzi.</p>	<p>A causa del contesto sociale di appartenenza del nostro I.C. , l'orientamento alla fine della scuola secondaria di primo grado è un momento delicato e che richiede molto impegno. Per quanto riguarda la continuità tra i tre ordini di scuola si sta perfezionando sempre più. Si rende necessaria la realizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali. Inoltre il nostro I.C. dovrebbe monitorare con maggiore sistematicità il numero di studenti che seguono concretamente il consiglio orientativo.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola, pur cercando di garantire la continuità dei percorsi scolastici e l'orientamento personale degli studenti, dovrebbe strutturare in maniera più organica e sistematica le attività di continuità finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Dovrebbero essere previste più visite degli allievi nelle scuole successive e programmate più attività che vedano gli alunni protagonisti attivi, dove i grandi possano fare da tutor ai più piccoli.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,0	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,0	7,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		44,3	45,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	47,7	46,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,4	1,4	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,2	7,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		43,5	44,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	47,9	47,0	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		40,1	39,3	30,8
>25% - 50%	X	39,5	37,3	37,8
>50% - 75%		12,7	14,8	20,0

>75% - 100%		7,7	8,5	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%	X	39,6	38,0	31,3
>25% - 50%		37,9	37,8	36,7
>50% - 75%		15,0	15,5	21,0
>75% - 100%		7,5	8,4	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	8	12,0	11,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	10.106,2	6.807,0	6.122,8	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	99,1	88,5	81,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	21,3	23,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	26,6	24,6	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	21,3	19,3	16,5

Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	43,3	37,8	42,2
Lingue straniere	Sì	38,7	38,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	18,8	19,8	19,6
Attività artistico - espressive	No	34,0	34,9	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	20,6	21,9	25,4
Sport	No	12,8	11,8	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	17,7	15,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	21,6	24,6	19,9
Altri argomenti	Sì	17,4	20,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione della scuola è definita nel Piano dell'Offerta Formativa che viene riformulato ogni 3 anni e revisionato annualmente, adattandolo al contesto dell'Istituto (ubicato nel VI Municipio di Roma). Condiviso all'interno della comunità scolastica, viene presentato alle famiglie e al territorio nelle giornate di Open-day ed è pubblicato sul sito della scuola. Le priorità della scuola, vista l'eterogeneità dell'utenza, sono centrate sull'Inclusione scolastica e sociale e sulla valorizzazione delle eccellenze. Le attività sono programmate per rispondere alle esigenze di alunni BES, alunni a rischio dispersione scolastica e devianza minorile; alunni in situazione di handicap fis/ps; alunni con DSA; alunni stranieri con scarsa conoscenza della lingua italiana e con difficoltà di integrazione e alunni con alte potenzialità e capacità (che non devono essere penalizzati dall'alta percentuale di alunni BES e con svantaggio socio-economico-culturale). I punti di forza sono: -l'equità nella lettura dei bisogni; la corresponsabilità curriculare; l'adattamento e la flessibilità ma soprattutto la personalizzazione e l'individualizzazione della progettazione educativa-didattica; -la realizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari finalizzati all'inclusione, alla lotta contro la dispersione scolastica e alla valorizzazione delle eccellenze; -l'offerta di diversi modelli organizzativi del tempo scuola (tempo pieno, prolungato e normale) per tutti i tre ordini di scuola secondo la normativa vigente e le risorse di organico assegnate. Dopo aver stabilito le necessità principali dell'utenza e dei docenti, la scuola stabilisce progetti e relative spese per soddisfarle. I progetti sono raggruppati in tipologie in base al contenuto e alla finalità. Il monitoraggio dello stato di avanzamento avviene attraverso relazioni strutturate iniziali intermedie e finali da parte dei docenti che realizzano le attività, esplicitandone valutazione verifica e destinatari. La rendicontazione sociale avviene tramite una commissione e sarà presentata e pubblicata sul sito della scuola. Le figure strumentali sono divise in 4 aree (coordinamento e valutazione PTOF,</p>	<p>Punto di debolezza principale è la mancanza di un collegio docente stabile: un numero di docenti considerevole risulta precario e dunque di passaggio. La mancanza di continuità degli insegnanti certamente non facilita il successo scolastico degli allievi e soprattutto di quelli in difficoltà. Altro punto di debolezza è dovuto al fatto che negli ultimi anni il contesto di riferimento dell'istituto è interessato da rilevanti fenomeni e processi di immigrazione, nonché l'aumento di famiglie e alunni che hanno difficoltà a comprendere e a comunicare nella lingua italiana. Inoltre si è registrata una crescita del numero di famiglie con svantaggio economico dovuto alla crisi in atto. Tali fenomeni evidenziano la mancanza di fondi per finanziare mediatori culturali e attività di prima alfabetizzazione per alunni stranieri. Altro elemento che rallenta il recupero degli allievi in difficoltà e in situazione di disagio è la necessità di coprire le assenze degli insegnanti (quelle brevi e saltuarie) che riducono le ore di compresenza, utili per il recupero o il potenziamento nelle classi, attraverso progetti mirati alle diverse esigenze degli alunni. Inoltre mancano fondi più consistenti per un supporto psicologico per gli allievi, per le famiglie e per i docenti che si trovano sempre più a fronteggiare problematiche comportamentali e di sviluppo di allievi difficili da gestire.</p>

multimedialità sostegno al lavoro dei docenti, inclusione continuità e orientamento, visite e viaggi d'istruzione) composte da 8 docenti 2 per ordine, più relativo supporto per ogni area. Il FIS è ripartito tra gruppi di lavoro, progetti e attività gestionali di collaborazione al D. S. Il personale ATA è gestito con una distinzione di aree e compiti. Le responsabilità e i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici sono definiti nelle nomine. Le assenze dei docenti sono coperte in buona parte da ore di supplenza non retribuite svolte da insegnanti interni. L'allocazione delle risorse è coerente con il PTOF. I progetti prioritari sono: 1 disagio e recupero, 2 linguistico 3 potenziamento; (robotica; attività artistico espressive; sport; educazione alla convivenza civile e uscite didattiche).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,1	1,0	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		53,0	55,9	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	20,2	21,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		23,5	20,4	22,7
Altro		4,4	4,1	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	10	4,3	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMIC8E700Q		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,0	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	10,0	17,6	17,7	17,3
Scuola e lavoro	2	20,0	2,1	2,1	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,0	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	1	10,0	8,3	7,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	4	40,0	16,6	16,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,4	4,9	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	19,2	19,2	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	2	20,0	5,8	6,2	7,1
Altro	0	0,0	16,0	15,3	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8E700Q		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	4	40,0	34,8	33,0	34,3
Rete di ambito	3	30,0	32,6	35,2	33,5
Rete di scopo	0	0,0	3,6	4,4	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	20,0	4,3	4,4	6,0
Università	0	0,0	1,9	1,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	10,0	22,8	21,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8E700Q		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	30,0	31,8	29,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	3	30,0	31,6	33,4	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,1	2,9	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	3	30,0	7,0	7,6	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	9,4	9,5	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	10,0	18,1	17,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMIC8E700Q		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,9	3,1	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	22,0	8,6	18,8	18,6	19,6
Scuola e lavoro	95,0	37,0	3,4	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,7	1,7	3,3
Valutazione e miglioramento	4,0	1,6	5,0	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	56,0	21,8	15,9	17,8	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,1	4,7	5,7
Inclusione e disabilità			23,0	23,2	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	80,0	31,1	4,7	5,4	6,8
Altro			24,1	24,2	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	3,4	3,3	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8E700Q		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	3,2	2,7	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,0	1,9	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	33,3	17,6	17,6	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,5	0,6	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	15,5	16,4	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	33,3	7,8	7,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,7	0,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	9,9	8,7	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,5	0,4	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,1	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,4	2,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,2	3,3	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	1	33,3	0,6	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,9	1,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,1	9,2	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,5	0,4	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,8	5,3	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,4	2,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,6	3,0	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,1	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,9	4,8	5,2
Altro	0	0,0	10,1	10,8	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8E700Q		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	100,0	39,0	38,4	36,7
Rete di ambito	0	0,0	18,3	18,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,5	3,6	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	16,8	16,5	21,2
Università	0	0,0	0,1	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti	0	0,0	23,1	22,7	21,5

accreditati					
-------------	--	--	--	--	--

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	81,6	82,6	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	71,3	73,1	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	64,8	65,7	57,8
Accoglienza	Si	75,3	75,2	74,0
Orientamento	Si	79,1	80,1	77,9
Raccordo con il territorio	Si	59,3	63,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	97,3	96,9	96,2
Temi disciplinari	Si	35,9	39,3	40,3
Temi multidisciplinari	Si	33,9	35,9	37,8
Continuità	Si	91,9	91,8	88,3
Inclusione	Si	96,7	96,7	94,6
Altro	Si	22,0	22,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	2.8	15,2	15,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	2.8	12,8	13,3	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	2.8	10,0	10,0	9,1
Accoglienza	2.8	8,9	8,4	8,7
Orientamento	2.8	4,4	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	11.3	2,6	3,0	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	5.7	7,2	6,5	6,5
Temi disciplinari	24.5	10,5	11,3	10,5
Temi multidisciplinari	13.2	7,3	7,2	7,1
Continuità	5.7	8,8	8,4	8,2
Inclusione	8.5	9,3	9,6	10,3
Altro	17.0	2,9	2,4	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola intraprende iniziative di formazione e aggiornamento del personale docente finanziandole con risorse proprie e risorse dell'ambito 4 (scuola polo "Marco Polo"). Accoglie le richieste del personale, raccogliendo in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri. Al fine di elaborare proposte formative per i docenti sono stati elaborati più indicatori: - curricolo e discipline, - temi multidisciplinari, - metodologia didattica e didattica generale, - valutazione degli apprendimenti, - certificazione delle competenze; - valutazione interna, autovalutazione; - tecnologie informatiche e loro applicazione alla didattica; - inclusione studenti con disabilità o in situazione di disagio; - inclusione studenti con cittadinanza non italiana; - orientamento. La maggior parte delle iniziative di formazione attuate si sono concentrate sull'area informatica, sull'inclusione e sulla gestione degli alunni in situazione di disagio e sulla didattica per competenze. Si è prestata molta attenzione anche alla formazione sulla sicurezza. La qualità delle iniziative è buona e la ricaduta si è riscontrata nell'incremento dell'uso delle TIC da parte dei docenti e degli allievi. Effetti ed esiti positivi hanno avuto anche i corsi sulle competenze relazionali nella gestione della classe, nella gestione dei conflitti e delle situazioni di disagio. La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale per una gestione efficace delle risorse. I gruppi di lavoro e i referenti dei progetti sono stabiliti in base al curriculum, alla formazione, alla preparazione e alla competenza. Il Comitato di Valutazione ha stabilito dei criteri "ad hoc" proprio per la valorizzazione di tutte le iniziative, soprattutto quelle non finanziate dal FIS. La scuola promuove la collaborazione e la partecipazione dei docenti attraverso riunioni per dipartimenti, per classi parallele, riunioni di progetto e gruppi di lavoro. Questi producono materiali quali prove strutturate di verifica, programmazioni condivise, schede di progetto. Strumento utile per la condivisione dei materiali è anche il sito della scuola ove si trova una sezione in cui poter condividere tutti i lavori prodotti dai docenti e dalle classi. La scuola mette sempre a disposizione spazi per incontri tra gruppi di lavoro e gruppi spontanei. Questi si confrontano su vari problemi concreti della vita scolastica e su varie tematiche come l'accoglienza, la continuità tra gli ordini di scuola, i progetti, il curricolo, l'orientamento, il raccordo con il territorio.</p>	<p>Bisogna incrementare nella formazione, il coinvolgimento di un numero maggiore di insegnanti e soprattutto di tutto il personale ATA. I gruppi di lavoro producono buoni risultati solo se ben guidati e organizzati. E' dunque necessario tenere conto sia del numero dei docenti coinvolti nei gruppi di lavoro sia delle modalità organizzative e dei tempi, con essi l'obiettivo preciso del gruppo di lavoro e le risorse economiche disponibili.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono

ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		9,6	8,3	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		29,2	28,1	20,4
5-6 reti		4,5	4,6	3,5
7 o più reti		56,7	59,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		81,6	78,6	72,6
Capofila per una rete	X	14,2	15,6	18,8
Capofila per più reti		4,2	5,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	75,5	74,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

		ROMA	LAZIO	
Stato	1	40,1	38,5	32,4
Regione	0	5,7	5,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,5	13,6	14,5
Unione Europea	0	3,0	3,6	4,0
Contributi da privati	0	1,8	2,0	3,7
Scuole componenti la rete	0	37,0	36,6	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	12,8	12,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,2	5,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	61,0	62,7	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	6,7	7,1	4,6
Altro	0	13,3	12,4	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	5,8	6,8	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9	5,0	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	32,2	29,2	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,5	6,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	6,0	6,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,2	2,9	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,6	2,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	7,6	7,9	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,1	1,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,8	6,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,8	3,5	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,2	6,5	7,0

Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,8	5,8	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,2	1,7	1,3
Altro	0	7,2	6,9	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	36,9	39,8	46,3
Università	No	59,0	60,8	64,9
Enti di ricerca	No	13,9	14,1	10,8
Enti di formazione accreditati	No	35,8	37,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	24,3	24,1	32,0
Associazioni sportive	Sì	66,1	63,9	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	66,7	66,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	51,1	55,5	66,2
ASL	No	47,5	49,4	50,1
Altri soggetti	No	23,2	22,5	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Sì	45,0	45,0	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	44,1	44,8	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	70,7	69,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	44,4	44,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	25,4	24,9	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	37,0	37,0	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	34,0	35,7	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	56,5	59,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	35,2	33,4	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	13,0	13,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	22,8	27,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o	No	64,5	65,1	67,2

iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	57,4	58,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	24,0	24,5	19,0
Altro	No	15,1	16,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	3,5	16,0	17,6	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	97,4	46,9	49,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	9,2	11,0	11,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola RMIC8E700Q	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	98,4	99,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	76,4	78,7	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	84,5	84,6	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	71,7	70,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	98,6	99,0	98,5

Altro	Sì	21,2	20,7	20,3
-------	----	------	------	------

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola da anni partecipa a reti, accordi e collaborazioni con enti del territorio ed altri soggetti per il miglioramento di pratiche educative e didattiche riferite al potenziamento dell'integrazione delle diversità e delle disabilità, che rappresentano un'alta percentuale della nostra utenza scolastica. Le collaborazioni e gli accordi sono stipulati con associazioni sportive del territorio e altre associazioni cooperative culturali, di volontariato e di categoria. Le tematiche su cui vertono tali accordi formalizzati riguardano curriculum e discipline, iniziative multidisciplinari; attività di formazione e di innovazione metodologiche e didattiche; progetti o iniziative di orientamento, per l'inclusione di alunni con disagio e DSA e/o alunni stranieri; progetti o attività di contrasto al bullismo e cyberbullismo. Le famiglie sono coinvolte nella vita scolastica attraverso incontri e dibattiti per la sensibilizzazione alle iniziative formative che l'istituto intraprende. Un'ampia fetta della componente genitoriale partecipa solo marginalmente mentre un piccolo gruppo di genitori è molto attivo e contribuisce in maniera determinante al miglioramento dell'istituto. Un buon numero di genitori partecipa alle iniziative per la pulizia volontaria e alcuni prestano lavoro gratuito anche per piccoli interventi (tinteggiatura aule e laboratori). In questo anno si è costituito anche un Comitato Genitori con l'obiettivo di contribuire in maniera efficace al successo formativo degli allievi e per sensibilizzare alla partecipazione attiva e alla collaborazione. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'Istituto discutendo e approvando le variazioni in sede di Consiglio d'Istituto. Il Patto di Corresponsabilità viene presentato dai docenti e fatto firmare ai genitori. La scuola realizza inoltre conferenze e incontri con esperti esterni rivolti alle famiglie. Il sito della scuola è uno degli strumenti principali per la comunicazione di tutte le informazioni e il registro elettronico è aggiornato quotidianamente e consultabile dalle famiglie. Il coinvolgimento informale delle stesse avviene anche attraverso le manifestazioni sportive, le cerimonie di consegna degli attestati di merito degli allievi, gli spettacoli, le mostre e i mercatini.</p>	<p>Si auspica l'incremento di azioni condivise tra le reti di scuole del territorio e le collaborazioni con le Università. Un punto di debolezza rimane comunque la scarsa partecipazione attiva e la collaborazione della maggior parte delle famiglie. Il numero dei genitori presenti e partecipi istituzionalmente è ridotto (bassissima affluenza alle elezioni). Si evidenzia inoltre la necessità di promuovere incontri di sensibilizzazione e formazione rivolti alle famiglie sulle problematiche di crescita socio-affettiva e relazionale degli alunni e delle alunne.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare il successo scolastico degli alunni abbattendo la dispersione scolastica: -valorizzando le intelligenze multiple degli allievi e potenziando le attività laboratoriali volte alla motivazione all'apprendimento. -implementando e garantendo continuità, fin dall'inizio dell'a.s., a tutte le attività di recupero previste dal nostro I.C.

Traguardo

Ridurre il ritardo del percorso scolastico rispetto alla media provinciale: -migliorando gli esiti di apprendimento degli alunni. -diminuendo la percentuale di alunni con valutazione 5-6. -aumentando la percentuale degli alunni con valutazione 7-8-9.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppo di un curriculum verticale per competenze, partendo dalle competenze chiave europee.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione e sperimentazione di unità di apprendimento e di rubriche valutative coerenti con il curriculum verticale di Istituto per competenze.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di prove di ingresso, intermedie e finali estese a tutto l'ambito logico-matematico e linguistico espressivo per una valutazione più condivisa e omogenea.

4. Ambiente di apprendimento

Miglioramento della comunicazione interna e con le famiglie, potenziando il sito web.

5. Ambiente di apprendimento

Potenziamento di tutti i laboratori dell'I.C. e degli strumenti tecnologici, attraverso una manutenzione più puntuale e acquisti mirati.

6. Ambiente di apprendimento

Implementazione dei diversi ambienti di apprendimento attraverso la predisposizione di Responsabili per ogni laboratorio e formazione specifica del personale.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Lavorare sulla verticalità, dall'Inf. alla Sec.di I°, su ogni ambito disciplinare con particolare riferimento alle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Uniformare i criteri di valutazione del comportamento in senso verticale promuovendo la condivisione di regole tra gli studenti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppo di un curriculum verticale per competenze, partendo dalle competenze chiave europee.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione e sperimentazione di unità di apprendimento e di rubriche valutative coerenti con il curriculum verticale di Istituto per competenze.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di prove di ingresso, intermedie e finali estese a tutto l'ambito logico-matematico e linguistico espressivo per una valutazione più condivisa e omogenea.

4. Ambiente di apprendimento

Miglioramento della comunicazione interna e con le famiglie, potenziando il sito web.

5. Ambiente di apprendimento

Potenziamento di tutti i laboratori dell'I.C. e degli strumenti tecnologici, attraverso una manutenzione più puntuale e acquisti mirati.

6. Ambiente di apprendimento

Implementazione dei diversi ambienti di apprendimento attraverso la predisposizione di Responsabili per ogni laboratorio e formazione specifica del personale.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

A partire dall'analisi critica dei dati è emerso che il nostro I.C. è dotato di ampi spazi da poter utilizzare per una didattica alternativa, laboratoriale ed inclusiva. Tuttavia si evince che, in alcuni casi, mancano figure di coordinamento per la cura e gestione dei suddetti spazi laboratoriali. Si rende necessaria, dunque, una maggiore promozione e un più ampio sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche laboratoriali e innovative. Si ritiene necessario, inoltre, un monitoraggio continuo della progettazione della trasversalità dei percorsi didattici e una riformulazione dei criteri di valutazione. Le priorità che il nostro I.C. si pone riguardano gli Esiti degli studenti, in termini di Risultati scolastici e Competenze chiave europee. Gli obiettivi individuati trovano la loro motivazione nei risultati emersi dalla lettura critica dei dati a disposizione per la compilazione/revisione del presente Rapporto. I punti che sono risultati di maggiore criticità sono stati individuati come obiettivi di processo del P.D.M. che rappresenta una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate e riguardano principalmente le seguenti Aree di processo: -Curricolo, progettazione e valutazione, per una implementazione della dimensione trasversale del curricolo. - Ambiente di apprendimento, per una ottimizzazione e valorizzazione delle risorse attraverso la predisposizione di appositi piani di utilizzo.